

Era ai domiciliari ma spacciava eroina, arrestato

(C) Corriere Adriatico S.p.A. | ID: 00127497 | IP: 141.138.80.21

L'OPERAZIONE

Urbania

Gli arresti domiciliari cui era sottoposto non gli hanno impedito di continuare a spacciare droga. Un 39enne di nazionalità albanese residente ad Urbania, è stato arrestato per possesso di 8 dosi di eroina. L'uomo, Artur Rrusha disoccupato, già agli arresti domiciliari sin dal 13 gennaio, è sta-

to sorpreso dai Carabinieri di Urbino e Urbania impegnati entrambi nel corso di indagini per la prevenzione e repressione del traffico di sostanze stupefacenti. Gli agenti ha seguito di indagini sullo stesso hanno raccolto elementi tali da far supporre che lo il 39enne, nonostante la limitazione della libertà cui era sottoposto, continuasse a spacciare droga. Infatti nell'ultimo periodo era stato segnalato, per lo più

nelle ore serali, un insolito e sospetto via vai di giovani eroinmani del luogo nelle vie vicine all'abitazione dell'albanese.

Nei giorni scorsi anche grazie all'impiego di una unità cinofila antidroga del Nucleo di Pesaro, è stata perquisita l'abitazione dell'uomo. All'interno sono stati trovati un "sasso" di eroina del peso complessivo di grammi 20, abilmente nascosto all'interno del porta lampada di un comodino

della camera da letto, la somma di 600 euro in contanti, provenuto dell'attività delittuosa, nonché materiale vario utilizzato per il confezionamento dei "quartini". Questo tipo di stupefacente è particolarmente ricercato nell'ambiente dei tossicodipendenti ed è conosciuto come "la rossa", per la particolare colorazione determinata dalla composizione chimica delle sostanze da taglio utilizzate.

In seguito il giudice delle indagini preliminari del Tribunale di Urbino, Savino Vito, dopo aver convalidato l'arresto ha predisposto per Artur Rrusha la custodia cautelare in carcere.

**Nell'abitazione
dell'albanese trovati 20
grammi di droga nascosti
nella lampada sul comodino**

Nella stessa mattinata inoltre i Carabinieri di Urbania, hanno dato esecuzione ad un ordine restrittivo emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Urbino nei confronti di A. M., 45enne pregiudicato di Urbania, in quanto doveva spiare la pena di anni 1, mesi 7 e giorni 28 di reclusione per concorso in furto in abitazione aggravato.

l.se.

© RIPRODUZIONE RISERVATA